

OPERE PUBBLICHE

“Una stagione di opere che si fanno sul serio”



Un bilancio del Comune che è sano, l'apertura di spazi finanziari comunicati dalla regione per sostenere gli investimenti sul territorio. Una miscela che ha permesso di elaborare un'altra massiccia campagna di **16 investimenti per 9.696.500 euro** dedicata a riqualificazioni già in corso o pronte alla partenza, che anticipa e si va a sommare agli interventi per **20 milioni di euro previsti nel bilancio 2018**.

Un risultato importante perché porta nuova linfa ad un percorso per il cambiamento di Fidenza e ben misurabile dai fidentini. Misurabile, sì. Alla fine ogni cittadino, ogni fidentino, ha uno strumento infallibile per

valutare l'operato di una Amministrazione: toccare con mano e verificare le cose che vengono fatte (non solo annunciate), attraverso i cantieri, le riqualificazioni, i nuovi servizi. Una Città che cambia volto e si rinnova è un fenomeno che si vede e che coinvolge tutti. Per parte nostra è un impegno che portiamo avanti con una **stagione di manutenzioni a 360°**, continuando ad investire parimenti sul welfare, sul sociale.

La scorsa estate avevamo promesso 20 cantieri stradali e 10 azioni sugli immobili pubblici per 4.400.000 euro e tutti i fidentini, ad esempio, possono constatare che **via Zani, via Malpeli e l'intera zona del mercato** sono tornate ad essere realtà belle, sicure e fiori all'occhiello del nostro centro storico. Procedono i lavori per il nuovo tratto della tangenziale Sud, per l'interramento dell'elettrodotto nel quartiere Europa e molti altri cantieri. Sta per essere pubblicata la **gara da oltre 3.000.000 di euro** che porterà alla riconversione a led di tutta l'illuminazione pubblica di Fidenza. Vale a dire 6.270 corpi illuminanti, da oggi a basso consumo, con una forte riduzione della bolletta energetica e migliori soluzioni a favore della sicurezza e della vivibilità serale degli spazi urbani.

Lavori, come detto, cui oggi andiamo a sommare un nuovo pacchetto di interventi, tra i quali svetta l'avvio della prima fase del **restauro dell'ex Collegio dei Gesuiti**, il complesso monumentale del XVIII° secolo, che rappresenta il più grande contenitore storico nel cuore di Fidenza. Nel 2004 venne assunto il comodato dal Comune quando Azienda Usl si trasferì all'Ospedale di Vaio. Comune che garantendo la gestione ne limitò il degrado tipico di im-

prendendo nell'ex Colletta cui mi fa sempre l'arrivo in quel con-

20 cantieri stradali e 10 azioni sugli immobili pubblici per 4.400.000 euro

la Terza Età, oltre di associazioni culturali e, da ultimi dell'Agenda delle si è fatto carico delle importanti e anche delle superfetazioni. Oggi siamo lieti di annunciare che si è aperta una nuova, grande, fase, per collegare il Collegio alla vita sociale e culturale della Città. Stiamo infatti aggiudicando la gara d'appalto per il restauro dell'immobile, che diventerà luogo a disposizione delle associazioni fidentine, la **sede del centro culturale della Via Francigena** e della formazione dei giovani in cammino da tutta Europa sul percorso romeo. Un luogo aperto all'inserimento delle start-up legate allo sviluppo di progetti innovativi sui temi del gusto e del turismo sostenibile. Insomma, un intervento colossale che vale 4.000.000 di euro, tre dei quali sono sostenuti dalla Regione Emilia-Romagna.

Un avanzamento deciso verso la sostenibilità sociale, urbana. Un altro luogo trascurato per troppo tempo ed in cui oggi il Comune torna ad intervenire seguendo un progetto d'insieme mirato a restituire ai fidentini spazi, simboli della nostra Città e servizi. Per quanti anni abbiamo sentito parlare di restaurare il Collegio dei Gesuiti? Bene, **ora ci siamo sul serio**, con la stessa determinazione messa in campo per la riapertura, dopo 20 anni, del palazzo ex licei. Oppure per la riconnessione attraverso la piazza ritrovata **tra piazza Verdi e Piazza Pontida**. Oppure, ancora, riqualificando l'area del Mercato, via Zani, via Malpeli, lo scalone delle Orsoline, la realizzazione, finalmente, dell'archivio storico comunale sempre nel complesso delle Orsoline, così attuando al tempo stesso una nuova riqualificazione e un nuovo servizio che permetterà agli studiosi di svolgere il loro lavoro di ricerca.

Chiedo richiamando un intervento che so essere importante per moltissimi fidentini. Si tratta dell'investimento sul podere Millepioppi, una grande area nel parco dello Stirone, sequestrata alle mafie, su cui un progetto condotto insieme all'Ente Parco dal Comune di Salsomaggiore Terme, dal nostro Comune e dalla Regione ha permesso di sviluppare una riconversione che ha creato un centro per la tutela della natura, la cura degli animali selvatici in difficoltà e il sostegno alla neopimpre innovativa. **Fidenza li ha investito 100.000 euro** credendo nel valore della legalità e del lavoro in rete. Una impostazione di cui si parla ogni giorno praticamente in ogni convegno e che qui, nella nostra Comunità, è diventata una iniziativa reale. Appunto, misurabile.

Bilancio sano, nuovi cantieri Altri sedici cantieri



Tangenziale sud un altro passo in avanti

Via Ponte Nuovo sarà a senso unico in direzione Fidenza fino alla confluenza con la tangenziale sud.

Tangenziale sud, lunedì 20 novembre sono iniziati i lavori per un altro tassello strategico dell'opera che cambierà in meglio la viabilità di Fidenza. Opera su cui il Comune ha investito 1.460.000 euro. Partiranno infatti i lavori per il rifacimento di via Cabriolo, per una lunghezza complessiva di 1 km, nel tratto che dalla rotonda di Cabriolo raggiungerà la nuova rotonda della Boschina, un intervento cruciale per dotare Fidenza di quella viabilità moderna e sicura di cui ha bisogno. Il cantiere comporta la necessità di mettere a senso unico via Ponte Nuovo (ordinanza n° 274 del 13 novembre 2017), ossia il tratto stradale che dallo svincolo della Boschina va verso Parma. Ciò significa che per chi da Salsomaggiore Terme e Tabiano si muove verso Parma nulla cambia, mentre coloro che dalla via Emilia e dalla periferia Sud di Fidenza vogliono raggiungere Tabiano, Salsomaggiore e la zona ospedaliera di Vaio dovranno percorrere una strada alternativa costituita da via La Bionda, via Donatori del Sangue, via Togliatti e il tratto sud di via Caduti di Cefalonia per ricongiungersi con la strada per Tabiano. Quella programmata è una modifica fisiologica che consente di allargare la sede stradale attuale che costeggia la piana di Cabriolo, con un ampliamento che avviene dal lato verso il torrente Rovacchia e che prevede il completo rifacimento della struttura stradale attuale. A fine lavori la carreggiata avrà le dimensioni ideali per consentire lo scorrimento più agevole e in sicurezza possibile: 10,5 metri di larghezza, corsie larghe 3,75 metri e banchine di 1,5 metri. La riqualificazione della viabilità esistente, privilegiando l'ampliamento

